



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE

UFFICIO RU II

Avviso di selezione mediante avviamento degli iscritti ai Centri per l'impiego, finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato e pieno di 5 unità di personale non dirigenziale di Area degli Operatori, famiglia professionale Operatore dei servizi generali amministrativi e dei servizi tecnici, presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare, l'art. 35, comma 1, lett. b);

VISTO l'articolo 35-ter del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 rubricato “*Portale unico del reclutamento*”;

VISTO lo Statuto degli impiegati statali dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, concernente “*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, recante “*Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;

VISTO il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO l'articolo 1014, comma 3 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, “*Codice dell'ordinamento militare*” che prevede la riserva obbligatoria del 30% dei posti in favore dei militari congedati senza demerito;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE

UFFICIO RU II

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;

VISTA la legge 28 febbraio 1987, n. 56, recante “*Norme sull’organizzazione del mercato del lavoro*” e, in particolare, l’articolo 16 concernente disposizioni per lo Stato e gli enti pubblici;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 1987, n. 392, in tema di modalità e criteri per l'avviamento e la selezione dei lavoratori ai sensi del sopracitato articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la direttiva del Ministro per la semplificazione e la Pubblica amministrazione n. 3 del 24 aprile 2018, recante le linee guida sulle procedure concorsuali;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il “*Codice in materia di protezione di dati personali*”;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle*



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE

UFFICIO RU II

persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;
VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, recante l’attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 178 del 16 ottobre 2023 recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste a norma dell’art. 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74 (pubblicato in G. U. n. 285 del 06 dicembre 2023) entrato in vigore il 21.12.2023;

VISTO il D.M. 47783 del 31 gennaio 2024, concernente l’individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e la definizione dei relativi compiti e attribuzioni, registrato dagli organi di controllo presso la Corte dei Conti in data 23.02.2024 al n. 288;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 264 del 11 novembre 2022, recante “Disposizioni in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare l’art. 3 con il quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il D.P.C.M. del 01 ottobre 2024 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Generale delle Risorse Umane alla Dott.ssa Simona Bianchini, registrato dagli organi di controllo presso la Corte dei Conti in data 29.10.2024 al n.1520;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE

UFFICIO RU II

VISTO il PIAO per il triennio 2024-2026 sottosezione piano triennale dei fabbisogni di personale, adottato con Decreto ministeriale prot. n. 56662 del 06.02.2024 registrato dagli organi di controllo presso la Corte dei Conti in data 29.02.2024 al n. 308;

VISTA la nota DFP-0077085-P-11/11/2024 che ha rimodulato il D.P.C.M. del 10 novembre 2023 concernenti le autorizzazioni ad assumere;

VISTO il D.P.C.M. del 10 novembre 2023 che a seguito della sua rimodulazione ha autorizzato l'Amministrazione ad assumere - con le modalità indicate nella tabella C - n. 7 unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato da inquadrare nell'Area Operatori del ruolo del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – sezione Agricoltura;

VISTO l'art. 35, co. 4, d. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, come modificato dall'art. 1 del D. L. n. 202 del 27 dicembre 2024 in forza del quale *“le facoltà assunzionali non ancora esercitate relative ad annualità pregresse all'anno 2025, già autorizzate o da autorizzare con il suddetto decreto, ivi comprese quelle previste da speciali disposizioni di legge, che giungono a scadenza alla data del 31 dicembre 2024, sono esercitate entro e non oltre il 31 dicembre 2025 e non possono essere prorogate”*;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Funzioni Centrali, già Comparto Ministeri, per il triennio 2019-2021 sottoscritto il 9 maggio 2022;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del personale di comparto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sottoscritto in data 22 maggio 2023 e le declaratorie delle competenze professionali afferenti alla specifica famiglia di destinazione individuate negli allegati A) e B);

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Funzioni Centrali, già Comparto Ministeri, per il triennio 2022-2024 sottoscritto il 27 gennaio 2025;

VISTA la vigente dotazione organica delle aree funzionali del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTA la nota prot. n. 594706 del 11/11/2024 ai sensi degli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. 165/2001;

DISPONE



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE

UFFICIO RU II

Articolo 1 Posti disponibili

1. È indetta una procedura di reclutamento a tempo indeterminato e pieno, mediante avviamento a selezione degli iscritti negli elenchi tenuti dai centri per l'impiego di cui all'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, per complessive 5 unità di personale non dirigenziale da inquadrare nell'area degli Operatori, famiglia professionale, Operatore dei servizi generali amministrativi e dei servizi tecnici nel ruolo del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – sezione Agricoltura.
2. Si applica la riserva in favore del personale militare di cui all'art. 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 2.
3. Si applica la riserva pari al 15% di cui art. 18 co. 4 d. lgs. 40/2017 come modificato dalla l. 74/2023 a favore degli operatori volontari che hanno completato il Servizio Civile Universale - SCU - senza demerito.
4. Il candidato che intenda avvalersi della riserva ne deve fare espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione all'avviso di selezione.

Articolo 2 Presentazione delle domande

1. Le domande di partecipazione alla suindicata procedura di avviamento a selezione devono essere presentate ai competenti Centri per l'impiego con le modalità e nei tempi previsti dai successivi avvisi che saranno pubblicati a cura degli stessi.

Articolo 3 Requisiti per l'avviamento a selezione

1. Per partecipare alla procedura di avviamento a selezione, gli iscritti negli elenchi tenuti dai centri per l'impiego devono possedere, sia alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito istituzionale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – sezione Concorsi, <https://www.politicheagricole.it/> che all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro, i sottoindicati requisiti:

a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3bis, del decreto legislativo n. 165/2001; ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono ammessi altresì i familiari di cittadini italiani o di un altro Stato membro dell'Unione europea, che



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE

UFFICIO RU II

non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001. I soggetti di cui al predetto art. 38 devono essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

b) maggiore età;

c) assolvimento dell'obbligo scolastico;

d) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni a cui la procedura si riferisce;

e) godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c), è riferito al Paese di cittadinanza);

f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziati ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

h) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione e non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 313/2002 (in caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);

i) non essere stati sottoposti a misure di prevenzione o di sicurezza;

j) non essere stato sottoposti ad applicazione della pena ex art. 444 c.p.p.;

k) avere posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana.

2. Per gli iscritti che non siano cittadini italiani o cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea i precedenti punti e), f), g) e l) si applicano solo in quanto compatibili.

3. Per gli iscritti che non siano cittadini italiani è richiesta una adeguata conoscenza della lingua italiana da accertarsi in sede di prova di idoneità di cui al successivo art. 6.

Articolo 4

Accertamento dei requisiti ed esclusione

1. L'Amministrazione provvede all'accertamento dei requisiti di cui al comma 1 del precedente art. 3 nei modi di legge e, secondo quanto stabilito dall'art.13, comma 5, del CCNL comparto Funzioni centrali 2016-2018, fermo restando quanto previsto dal successivo comma 3.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE

UFFICIO RU II

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre in qualsiasi momento, anche successivo all'espletamento della selezione - alla quale, pertanto, i candidati vengono ammessi con riserva - l'esclusione dalla medesima con motivato provvedimento, per difetto di uno dei prescritti requisiti ovvero la revoca di ogni atto o provvedimento conseguente.
3. Nel caso di mancata produzione nei termini stabiliti della documentazione eventualmente richiesta dall'Amministrazione a riprova del possesso dei richiesti requisiti, non si procede alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Articolo 5 Avvio a selezione

1. Entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, e sul sito istituzionale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – sezione Concorsi, all'indirizzo <https://www.politicheagricole.it>, la Direzione generale delle risorse umane inoltra ai Centri per l'impiego territorialmente competenti la richiesta di avviamento a selezione sulla base dei posti da ricoprire.
2. I Centri per l'impiego territorialmente competenti, una volta posti in essere i connessi adempimenti, procedono ad avviare a selezione i candidati richiesti secondo l'ordine di graduatoria degli iscritti aventi i requisiti indicati nella richiesta. I candidati aspiranti all'avviamento al lavoro devono dichiarare alla sezione di iscrizione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti generali di ammissione agli impieghi e la non sussistenza delle ipotesi di esclusione.
3. I Centri per l'impiego territorialmente competenti trasmettono alla Direzione delle risorse umane del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste gli elenchi dei nominativi dei lavoratori avviati a selezione, secondo l'ordine di graduatoria, completi di dati identificativi, codice fiscale, indirizzo di residenza, recapito telefonico ed eventuale indirizzo di posta elettronica certificata.
4. Nel caso in cui, all'esito della prova di idoneità di cui all'articolo 6 e delle procedure assunzionali di cui all'art. 11, non vengano coperti tutti i posti, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste procederà a richiedere ulteriori nominativi con scorrimento della graduatoria.

Articolo 6 Selezione e prova di idoneità

1. La Direzione generale delle risorse umane del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, provvede - mediante posta elettronica certificata per chi ne disponga - a convocare i



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE

UFFICIO RU II

candidati secondo l'ordine di avviamento, per sottoporli al colloquio e alla prova di idoneità, indicando il giorno e il luogo di svolgimento delle stesse. In caso di mancata presentazione oppure di non superamento della selezione ovvero di rinuncia del primo candidato convocato, l'Amministrazione procederà alla convocazione del secondo candidato indicato nell'elenco dei nominativi inviato dai Centri per l'Impiego.

2. La selezione è mirata ad accertare l'idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste nell'ambito dell'Area degli operatori, famiglia professionale Operatore dei servizi generali amministrativi e dei servizi tecnici, e una adeguata conoscenza della lingua italiana per gli avviati a selezione che non siano cittadini italiani, e consiste in un colloquio conoscitivo e in una prova pratica di idoneità.

3. Le mansioni proprie del profilo richiesto dalla presente selezione comportano svolgere attività di supporto strumentale di tipo tecnico/operativo dando ausilio ai diversi settori di attività anche mediante l'utilizzo di attrezzature/strumenti specifici anche di tipo informatico, garantendo la loro ordinaria manutenzione; attività di archiviazione, seguendo il flusso documentale relativo ai processi dell'ufficio; al ricevimento dell'utenza; Ogni lavoratore è tenuto a svolgere le mansioni per le quali è stato assunto e le mansioni equivalenti nell'ambito dell'area di inquadramento.

4. Il colloquio sarà volto ad accertare le conoscenze generali di base per svolgere i compiti previsti, con particolare riguardo ai flussi documentali, alla classificazione di atti e documenti e all'archiviazione e ai servizi postali.

5. La prova pratica avrà ad oggetto la verifica delle capacità operative per dare supporto ai processi lavorativi nei settori di competenza attraverso le strumentazioni in uso presso l'Amministrazione (fotocopiatrici, fascicolatori, ecc.) nonché attraverso semplici applicativi e strumenti informatici di base dei principali pacchetti informatici (Word, Excel, Outlook, Adobe Acrobat) e consisterà nell'eseguire i seguenti adempimenti:

- riproduzione, impaginazione e spillatura di n. 3 copie di un elaborato di 20 facciate su macchina fotocopiatrice in dotazione all'Amministrazione;
- scritturazione mediante utilizzo dell'applicativo Word di un breve elaborato fornito dalla Commissione esaminatrice e conversione in un file formato pdf.
- scritturazione mediante utilizzo dell'applicativo Excel.
- Invio di posta elettronica con allegati

6. Per gli avviati a selezione che non siano cittadini italiani, l'accertamento di una adeguata conoscenza della lingua italiana consisterà nella verifica della capacità del candidato di comprendere le indicazioni e comunicare in maniera opportuna.

7. Il colloquio e la prova pratica si svolgeranno presso la sede del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, in Roma - Via XX Settembre 20.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE

UFFICIO RU II

8. La rinuncia o la mancata presentazione senza giustificato motivo nella data, ora e sede prestabilita per lo svolgimento del colloquio e della prova pratica comporteranno l'automatica esclusione dalla procedura di mobilità di cui al presente avviso.

Articolo 7 Commissione esaminatrice

1. Alle operazioni di selezione provvede una commissione nominata con successivo decreto del direttore della Direzione generale delle risorse umane.

Articolo 8 Riserva di posti

1. In favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente, è riservato il 30 per cento dei posti a selezione.

2. I lavoratori che si trovino nelle condizioni di cui al comma precedente devono produrre apposita certificazione rilasciata dagli organi militari competenti.

3. Alla copertura dei posti oggetto di riserva eventualmente non ricoperti si provvede con lavoratori da assumere con le procedure di cui al presente avviso.

Articolo 9 Modalità per copertura dei posti messi a bando

1. Alla sostituzione dei lavoratori che non hanno risposto alla convocazione o non hanno superato le prove o non hanno sottoscritto il contratto individuale di lavoro o non si sono presentati per l'immissione in servizio senza giustificato motivo, ovvero non siano in possesso dei requisiti richiesti, si provvede, fino alla scadenza della graduatoria, con ulteriori avviamenti effettuati secondo l'ordine di graduatoria.

Articolo 10 Assunzione in servizio

1. I candidati utilmente selezionati in relazione al numero di posti messi a concorso sono invitati a stipulare, secondo la disciplina prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente al



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE

UFFICIO RU II

momento dell'assunzione, il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno presso la sede di assegnazione con inquadramento nei ruoli del personale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Area degli Operatori, famiglia professionale, Operatore dei servizi generali amministrativi e dei servizi tecnici.

2. Il rapporto di lavoro si costituisce con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro; la mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e luogo indicato, comporta la decadenza dal diritto all'assunzione. Dalla data di effettiva presa di servizio decorre il relativo trattamento giuridico ed economico.

3. L'assunzione e l'immissione in servizio dei lavoratori avviati all'impiego sono disposte con riserva di accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione.

4. Il personale assunto è soggetto al periodo di prova secondo le vigenti disposizioni contrattuali ed è tenuto a permanere nella sede di destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi del comma 5-bis dell'articolo 35 del decreto legislativo n. 165/2001.

Articolo 11 Trattamento dei dati personali

1. Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con sede legale in Roma, via XX Settembre 20, 00187 Roma. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo: Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Via XX Settembre 20, - 00187 Roma, e-mail: rpd@politicheagricole.it.

2. I dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e possono essere trattati anche con l'utilizzo di procedure anche automatizzate, ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura selettiva oltre che, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per la gestione del rapporto di impiego.

Il conferimento di tali dati è da considerarsi obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e la loro mancata comunicazione comporta l'esclusione dalla selezione.

3. Il trattamento dei dati personali è realizzato con modalità elettroniche e cartacee, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, cancellazione e distruzione dati. Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati dal titolare e individuati dal designato dallo stesso, nonché, dai soggetti che operano per conto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste in qualità di responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Titolare in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE

UFFICIO RU II

4. I dati potranno essere comunicati, nel rispetto della normativa vigente, esclusivamente alle amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico-economica del dipendente, nonché, a organismi di vigilanza, autorità giudiziarie e a quei soggetti per i quali la comunicazione è obbligatoria per legge.

I dati personali saranno conservati per il tempo strettamente necessario all'espletamento di tutte le fasi della procedura selettiva e per la gestione di eventuali controversie o, nel caso di assunzione, per il tempo previsto dalla normativa vigente in tema di conservazione del fascicolo personale.

5. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. Regolamento UE 2016/679), presentando istanza al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, alla Direttore generale delle risorse umane designato ai sensi dell'articolo 2 *quaterdecies* del d.lgs. 196/2003, all'indirizzo pec aoo.ru@pec.masaf.gov.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Articolo 12

Accesso agli atti della procedura

1. Ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e conformemente a quanto previsto dall'art. 3 del D.M. 10 gennaio 1996, n. 60, l'accesso alla documentazione attinente alla selezione è consentito in relazione alla conclusione delle varie fasi del procedimento, ai cui fini gli atti stessi sono preordinati. Fino a quando la procedura non sia conclusa, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri partecipanti.

2. L'amministrazione può disporre il differimento dell'accesso al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della commissione, la tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni selettive.

Articolo 13

Ricorsi

1. Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso sul sito internet del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE

UFFICIO RU II

Articolo 14
Disposizioni finali

1. L'amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente bando, in ragione di sopravvenute esigenze organizzative.
2. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura avvengono esclusivamente con pubblicazione sul predetto sito www.InPa.gov.it, nonché sul sito del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con valore di notifica nei confronti dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla presente procedura.
3. Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona BIANCHINI
(Firmato digitalmente ai sensi del CAD)